

armi, ma la Direzione generale, per indifferibili ragioni di servizio, rivolse premure al Distretto Militare di Roma affinché gli fosse concessa una proroga alla presentazione alle armi.- La richiesta venne accolta e pertanto l'ing. Clemente poté presentarsi al Comando militare cui era stato assegnato soltanto il 26 gennaio c.a.-

Per effetto di tale rinvio, l'ing. Clemente non aveva potuto giovare, entro il 15 marzo 1943, data con la quale, prima della proroga suaccennata, dovevano considerarsi cessati gli effetti della designazione al grado superiore, della deroga, prevista dal R.D. Legge 24 agosto 1942-XX, n.1092, a favore dei combattenti dell'attuale guerra che hanno compiuto tre mesi di servizio militare in reparti operanti.- Ora, per effetto della proroga fino alla cessazione dello stato di guerra delle disposizioni di legge concernenti il celibato, ed avendo l'ing. Clemente compiuto detto periodo minimo di servizio militare, si sono rimossi gli ostacoli che impedivano all'ing. Clemente di ricoprire il grado al quale era stato precedentemente designato e di ottenere quindi un'ulteriore promozione, alla quale è giudicato meritevole.-

Ciò premesso, il Direttore Generale propone che l'ing. Pasquale Clemente venga promosso al grado 1° della 1ª categoria con la qualifica di Ispettore compartimentale con effetto dal 1° maggio 1943.-

Il Comitato prende atto delle comunicazioni del Direttore Generale concernenti i casi di revisione dei provvedimenti a favore del personale, deliberati nella precedente adunanza, ed esprime avviso favorevole alla proposta promozione dell'ing. Clemente.-

° ° °

b) DISPOSIZIONI INTEGRATIVE AL CONTRATTO COLLETTIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE -

Il Direttore Generale riferisce che in applicazione di quanto dispone il comma 2° dell'art. 4 del contratto collettivo di la